

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Presidente del Consiglio Direttivo di PROGETTO SUD

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROGETTO SUD (di seguito l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico (rendiconto gestionale) per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, ad eccezione dei possibili effetti delle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PROGETTO SUD al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nella Relazione di missione, che accompagna il Bilancio d'esercizio, il Consiglio informa che è tuttora in corso un contenzioso con il Ministero dell'Interno, il quale non ha riconosciuto il credito vantato nei suoi confronti da parte dell'Ente, e relativo alla richiesta di rimborso delle spese sostenute nell'ambito del progetto denominato "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio". Il legale incaricato dall'Ente in relazione al contenzioso di cui in precedenza, in risposta alla nostra lettera di richiesta dati ed informazioni inviatagli, ci ha comunicato che, in data 4 novembre 2024, l'Ente ha ottenuto esito favorevole in primo grado di giudizio, con sentenza che ha integralmente accolto le sue istanze. La parte soccombente ha proposto atto di impugnazione avverso tale pronuncia ed il giudizio della corte in merito al secondo grado è previsto per dicembre 2027. Il contenzioso prosegue nel merito e non vi è certezza che il giudizio di primo grado non possa essere modificato in sede di appello. Conseguentemente, pur in presenza di articolate ragioni giuridiche evidenziatesi a favore dell'Ente che si aggiungono all'esito favorevole emergente nel primo grado di giudizio precedentemente richiamato ed al positivo esito del procedimento di esecuzione di pagamento nei confronti del Ministero dell'Interno avvenuto nell'ultimo trimestre del 2025, non abbiamo, comunque, raccolto sufficienti elementi probativi per poter valutare con certezza la sostanziale congruità del fondo rischi presente in bilancio dell'esercizio 2025 pari a 427 €/000.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Richiamo di informativa sulla continuità aziendale

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori nell'ambito della stesura del presente bilancio, segnaliamo quanto riportato nella Relazione di missione: *“Per quanto concerne il principio della continuità dell'attività, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell'ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell'attività sia con riferimento alla gestione corrente che ad eventuali eventi eccezionali e che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2026, in continuità con i precedenti esercizi”*.

In base a quanto sopra riportato, è da ritenersi che la capacità dell'Ente di operare in continuità possa essere considerata appropriata, valutato il sostegno finanziario da parte della UIL, ente promotore.

Il nostro giudizio sul bilancio non è espresso con rilievi in relazione al suddetto aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in quanto l'Ente ha affidato la revisione legale del bilancio ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente PROGETTO SUD o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 25 giugno 2026

TREVOR S.r.l.



Davide Fasoli
Revisore